# COMUNE DI PORTOFERRAIO

**Provincia di Livorno**

**AREA 3**

**Programmazione e gestione del territorio**

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491


## RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: avvio del procedimento ai sensi dell'Art.17 della LR 65/14 per riadozione della previsione relativa a "Attrezzature di interesse sovracomunale UTOE 20 – Golf Acquabona", di cui al previgente Regolamento Urbanistico. Avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art.22 della LR 10/2010.

Il presente avvio del procedimento ai sensi dell'Art.17 della LR 65/14, è finalizzato alla previsione di completamento del campo da golf esistente (PS UTOE n 20) per portarlo da 9 a 18 buche e relativi servizi nel Comune di Portoferraio. Il PP, così come previsto dal RU, risulta già adottato con atto di G.C. n. 176 del 27.09.2018 ma il suo iter era stato interrotto dalla scadenza quinquennale dell' RU , intervenuta nel frattempo, facendo ricadere l'area nell'art.105 della LR.65/14.

Il Comune di Portoferraio è dotato di PS approvato ai sensi della LR 1/2005 con delibera di C.C. n. 37 del 20.06.2002 pubblicato sul BURT del 28.08.2002, ed un Regolamento urbanistico approvato con atto di C.C. n. 2 del 24/01/2007 e delle successive varianti n. 5 del 25.02.2009, n. 49 del 31/07/2013, con la quale è stata approvata la variante di manutenzione biennale al RU pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 16/10/2013 e successiva variante adottata con delibera di C.C. n. 52 del 27.07.2017 e pubblicata sul BURT n.40 del 04.10.2017. Con atto di C.C. n. 34 del 14.05.2015, sono state recepite alcune definizioni contenute nel D.P.G.R. 64/R della Regione Toscana.

Con deliberazione di C.C. n. 71 del 09.11.2017, è stata revocata l'adozione del Piano Strutturale adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 04.04.2014; con deliberazione di C.C. n. 20 del 09/05/2018 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali del R.U. vigente ed infine con delibera di C.C. n. 156 del 2018 è stato approvato l'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale ;

Considerato che e il Comune di Portoferraio rientra nelle condizioni dell'art. 222 della LR T n.65 del 10.11.2014 relativamente agli obblighi di adeguamento disposti dalla precitata normativa, pertanto le aree soggette a piano attuativo non convenzionate rientrano nell'art. 105 della L.R.65/14 "*aree non pianificate*".

Il presente atto di avvio del procedimento ha l'obiettivo di attuare la previsione decaduta a seguito della scadenza quinquennale del RU, riguardante la riconferma della previsione di PS relativa all'UTOE n 20 per il completamento a 18 buche dell'impianto esistente del Golf e dei servizi complementari in loc. Acquabona, pertanto risulta conforme derivando da previsioni previgenti dell'RU e del PS .

Relativamente alla suddetta previsione, con la sopracitata delibera di G.C. n 176 del 27 .09.2018, è stato adottato un Piano attuativo dotato di VAS , sottoposto a conferenza di servizi paesaggistica in data 13.02.2019. Sia alle osservazioni ed integrazioni presentate dalla Regione e dalla Soprintendenza sulla variante che ai contributi sul procedimento di VAS, era stata data risposta con documentazione integrativa. Tuttavia la complessità degli atti di approvazione del Piano attuativo e delle relative controdeduzioni ha

determinato uno slittamento dei tempi che ha comportato la decadenza quinquennale delle previsioni del RU.

Con il Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) la Regione Toscana ha approvato, con Del.C.R. n.37 del 27 marzo 2015, (ai sensi dell'art.10 della L.R. 10 novembre 2014 n.65 Norme per il Governo del territorio), quale l'atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico da applicare al codice dei beni culturali e del paesaggio e, allo stesso tempo costituire adempimento delle disposizioni di cui alla LR 65/2014 che disciplinano la forma e i contenuti del PIT stesso.
Con l'approvazione dell'Atto di integrazione del Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, sono stati in parte ridefiniti i contenuti a cui sono tenuti a conformarsi o adeguarsi gli atti di governo del territorio e le loro varianti.
Il territorio comunale di Portoferraio è disciplinato dalla Scheda d' Ambito n. 16 "Colline metallifere e Elba" del PIT/PPR, comprendente anche altri comuni.
Oltre alla Scheda d'Ambito, il Comune di Portoferraio, come del resto tutta l'isola, è sotto vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.136, lettera d) del D.Lgs.42/2004 come risultante dal Decreto Ministeriale del 02/03/1953 ((G.U.n.73 del 28.03.1953).
"*Il provvedimento si riferisce all'intero territorio del comune di Portoferraio, esclusa la zona portuale; poiché non è stato possibile definire la zona portuale come individuata al momento di emanazione del provvedimento, la perimetrazione si è basata sul confine comunale. Resta inteso che tale area, benché non evidenziata nell'ortofotocarta allegata, è da intendersi non soggetta a questo specifico provvedimento di vincolo, in conformità a quanto specificatamente riportato nel testo del provvedimento stesso*".

Infine, all'interno del PIP-PPR troviamo un'ulteriore scheda dei sistemi costieri, ovvero la "scheda 11: "*Elba e Isola minori*". Che tiene conto del vincolo ex Galasso ora art.142, comma 1, lett. "c" e "g" del D.Lgs.n. 42/2004:
"- i fiumi, i torrenti , i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per la fascia di 150 metri ciascuna"
"- i territori coperti da foreste e da boschi , ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco , e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento , come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227"

Il territorio Comunale di Portoferraio ricade in parte all'interno del Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano PNAT, approvato con delibera di Consiglio Regionale Toscano n.87 del 23/12/2009 e , trattandosi di uno strumento sovraordinato, le norme tecniche di attuazione di tale strumento sono di fatto recepite dal Regolamento Urbanistico del comune di Portoferraio. L'area interessata dalla procedura avviata con il presente atto risulta esterna al perimetro di cui alla sopracitata variante pertanto la presente variante non contrasta con le norme tecniche di attuazione del Piano del Parco vigente e resta ferma la prevalenza delle NTA del Parco su quelle del Regolamento Urbanistico Vigente.

IL PTC della Provincia di Livorno è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009. Il Piano non fa riferimento, nei suoi elaborati , specificatamente al territorio di Portoferraio, ma ovviamente, sia la parte conoscitiva che la strategia del piano è concepita con un'ottica d'insieme su tutta l'isola.

Gli interventi previsti dalla variante di cui trattasi, risultano coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati : P.I.T. – P.P.R., P.T.C. , P.N.A.T ed interni PS e RU derivando da previsioni previgenti dell'RU soggette alla decadenza quinquennale.

Con la delibera di G.M. n. 195 del 02.10.2019 avente per oggetto " legge regionale toscana n. 10/2010 individuazione dell'autorità competente in materia di VAS" è stato individuato l'organo dell'autorità Competente, ai sensi della LR 10/2010, nella Commissione del Paesaggio comunale , di cui all'art.153 della LR 65/14, nominata ai sensi dell'art.14 del Regolamento Edilizio Comunale

Il Comune di Portoferraio rientrando, come suddetto, nel precitato art. 222 della LR 65/2014, può adottate ed approvate varianti al piano strutturale ed al regolamento urbanistico che contengano anche previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definiti ai sensi dell'art.224, previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art 25 della sopracitata LR 65/2014.
Il prosieguo dell'istruttoria dovrà comprendere la richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014, trattandosi di pianificazione di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Elisabetta Coltelli)